

**M5S: il Quirinale ci dà ragione «Il Parlamento lavori, subito le commissioni». E Crimi fa pace con Fiorello**

ROMA «E adesso subito le commissioni permanenti! Il presidente Napolitano, nel suo discorso di oggi, ci ha dato ragione. A chi sosteneva che le nostre teorie erano campate in aria e non trovano fondamento costituzionale, il presidente Napolitano oggi ha dato una risposta autorevole: un governo, sebbene limitato agli affari di ordinaria amministrazione, in Italia è operativo, con la collaborazione del Parlamento». Vito Crimi, capogruppo M5S al Senato, commenta soddisfatto su Facebook la soluzione uscita dal cilindro di Napolitano. «Anzi, direi di più - prosegue Crimi - sta operando solo previo consenso del Parlamento. Ad esempio, la commissione speciale istituita sta esaminando, tra gli altri, un provvedimento legislativo di carattere economico per sbloccare i pagamenti alle aziende per 40 mld di euro in due anni. E lo sta facendo il Parlamento, con il contributo di tutte le forze politiche (compreso il M5S), non il governo con la decretazione d'urgenza da far ratificare in aula. In questa fase, dunque, per poter emettere un decreto d'urgenza fuori dagli affari ordinari, il Governo deve chiedere l'autorizzazione al parlamento». «Questa cosa - prosegue ancora Crimi - da molti è vista come una situazione anomala, a nostro avviso è la miglior soluzione possibile in un paese che ha visto negli ultimi anni succedersi Governi che hanno imposto le loro politiche a Parlamenti succubi ed esautorati del loro ruolo. A questo punto rilanciamo la nostra proposta: formare subito le commissioni permanenti! Perché non dovrebbe essere possibile far partire immediatamente le Commissioni permanenti? Quali gli oscuri, arcani motivi?». Il quale Crimi ha avuto anche modo, ieri, di fare pace con Rosario Fiorello, il comico-presentatore che lo aveva fulminato con una delle sue battute leggendarie. «Ho avuto modo di sentire al telefono Vito Crimi. Assolutamente divertito dalla gag sul suo sonnellino. Abbiamo ancora riso al telefono»: con un tweet Fiorello racconta il chiarimento telefonico con il capogruppo del Senato del Movimento 5 stelle dopo la parodia che, qualche giorno fa, aveva fatto irritare sul web alcuni seguaci del movimento. Inquadrando con il suo iPhone la foto di Crimi che sembrava appisolato sui banchi dell'Aula di palazzo Madama, Fiorello, imitandolo, aveva detto: «Non sto dormendo, sono solo in collegamento telepatico con Casaleggio, che è a sua volta in collegamento con Grillo».